

Per la prima volta una donna presidente di una bocciofila

Pubblicato: Martedì 22 Gennaio 2019



La parità di genere nel mondo delle bocce è ancora molto lontana da raggiungere: i tesserati sono per la gran parte maschi e i dirigenti nel firmamento delle società sono a larghissima maggioranza uomini. Non parliamo poi dei presidenti: in provincia di Varese l'occupazione della carica è caratterizzata dalla totalità maschile. Almeno fino a ieri, o meglio fino all'assemblea della Crennese di gennaio, dove, a sorpresa, il grande patron della bocciofila, **Enrico Piotti**, ha deciso di farsi da parte, sostanzialmente per ragioni di salute, lasciando vacante la carica di Presidente, che i Soci hanno deciso fosse ricoperta da una rappresentante del "gentil sesso": **Scila Reveglia**. (**nella foto da sinistra il vicepresidente Maurizio Castiglioni e la presidente Scila Reveglia**)

L'evento è decisamente storico, la Crennese, aprendo le porte della presidenza a Scila, gioca una partita nuova, non solo **per la prima volta di una donna a capo di una società di bocce del Varesotto**, ma anche per la struttura che ha deciso di costruire sulle sue spalle. Struttura snella, consiglio ridotto con cariche ridotte all'osso con vice presidente **Maurizio Castiglioni**, che mantiene la carica nel segno della continuità, segretario **Silvano Cova** e infine un solo consigliere, Enrico Piotti, che conserva i compiti organizzativi delle competizioni. Gestione, sia del bocciodromo che dell'annesso bar, completamente nelle mani della neo-eletta che dovrà confrontarsi con le scelte coraggiose attuate per porre in evidenza l'obiettivo primario della socialità, come l'eliminazione delle slot, fonte di reddito, ma discutibili per il controllo delle ludopatie. Sicuramente una sfida eccitante ed estremamente impegnativa che potrebbe tracciare un indirizzo innovativo da guardare non solo con curiosità, ma soprattutto con fiducia.

Uno sguardo rapido sul Campionato Italiano di **serie A**, dove **l'Alto Verbano** è andato a giocare a Perugia, contro **l'APER**, compagine ostica e a pari punti in classifica. Purtroppo è eufemistico affermare che sia andato a competere, avendo la squadra colpita quasi interamente dall'influenza. Quindi **Andreani** a casa con un febbrone da cavallo, sostituito da **Addonizio**, che ha fatto la sua parte in terna – vinta -, ma di certo non è abituato a confronti di questo livello, gli altri in condizioni almeno precarie e risultato già deciso ancora prima di partire, seppure nella prima parte della competizione i varesini abbiano impattato 2-2. Poi per le coppie, con il subentrare della stanchezza determinata dalle indisposizioni, non c'è stata storia e l'impietoso punteggio finale di 6-2 lo testimonia. Peccato non sia stato concesso il rinvio a sabato 26 gennaio – in quella data il campionato è fermo -, per cui ora l'ascesa verso i primi posti è diventata molto più ripida.

PILLOLE DI BOCCE

Sabato 19 gennaio – Capocavallo (Perugia) – Campionato Italiano Società Serie A

A.P.E.R. Capocavallo (PG) – Alto Verbano (VA) 6-2

- Brutti/D'Alessandro/Rosi (PG) – Addonizio/Barilani/Gusmeroli (VA) 7-8; 0-1
- D'Alessandro (PG) – Barilani (VA) 8-0; 1-1
- Santucci (PG) – Signorini (VA) 7-8; 8-5; 2-2
- D'Alessandro/Gori (PG) – Addonizio/Barilani (VA) 8-5 8-4; 4-2
- Brutti/Santucci (PG) – Gusmeroli/Signorini (VA) 8-6 8-2; 6-2

Classifica: Fashion Cattel, CVM Utensiltecnica 16, APER 15, Boville 13, Alto Verbano 12, Capitino 10, Montegranaro 9, Martano 0.

Lunedì 14 gennaio – Crenna – Finali Campionati Provinciali Terna categoria A e B

Categoria A – Vincitori: Barilani/Gusmeroli/Signorini – Alto Verbano

Categoria B – Vincitori: Carraro/Perego/Savelli – Casciago

Venerdì 18 gennaio – Crenna – Finali Campionati Provinciali Terna categoria C

Vincitori: Abieri/Croci/Fardin – Malnatese

Lunedì 21 gennaio Crenna – inizio Campionati Provinciali Coppia e Individuale Categorie A, B, C.

di [Roberto Bramani Araldi](#)